

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2021, n. 46

ID_5421. Pratica SUAP prot. 23199 del 14.09.2018. PSR 2014-2020 – Misura 6 “Realizzazione – Ristrutturazione - Ampliamento locali a servizio di attività agricola.” – Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: Ditta CIFARELLI Pietro. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*.

PREMESSO che:

1. con nota di avvio procedimento acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/10027 del 19/09/2018, integrata dalla comunicazione a mezzo pec in atti al prot. AOO_089/10284 del 26/09/2018, il SUAP del Comune di Gravina in Puglia richiedeva il parere di competenza per l’intervento in oggetto;
2. a seguito di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, con nota prot. AOO_089/10810 del 10-10-2018, allegata alla presente per pronta lettura, lo scrivente comunicava la necessità di produrre una serie di integrazioni, tra cui il parere dell’Ente di gestione del PNAM ex art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;
3. con note/pec inviate in data 26-06-2019 ed acclamate al prot. uff. AOO_089/7710 e 7711 del 26-06-2019, il SUAP trasmetteva la documentazione sostitutiva e integrativa del progetto prodotta dalla Ditta istante;
4. considerato che detta documentazione sostitutiva ed integrativa recava solo parzialmente quanto richiesto dallo scrivente con nota prot. AOO_089/10810 del 10-10-2019, difettando delle seguenti informazioni:
 - *copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto con evidenza dell’inclusione della stessa nella relativa graduatoria unica regionale;*
 - *copia dei titoli di possesso e/o contratti di affitto relativi agli immobili oggetto d’intervento;*

- *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" – (format proponente);*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
 - *planimetria dello stato di fatto e dello stato di progetto su ortofoto recente, in scala opportuna;*
 - *indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa delle foto ricomprese nell'elab. "Book Fotografico";*
- considerato altresì che né la nota-PEC trasmessa dal SUAP in data 26-06-2019 né l'allegata documentazione integrativa recavano evidenza della trasmissione al PNAM della documentazione utile al rilascio del relativo parere ex art. 6 c. 4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., il Servizio VIA e VINCA, con nota prot. 089/10279 del 28/08/2019, invitava il SUAP del Comune di Gravina in Puglia a dare evidenza della trasmissione della suddetta documentazione sostitutiva/integrativa al PNAM ovvero il PNAM a rilasciare il proprio contributo istruttorio entro i termini stabiliti dalla L. 241//90 e ss.mm.ii nonché il proponente a perfezionare l'istanza in oggetto fornendo le integrazioni sopra specificate entro e non oltre 30 (*trenta*) giorni dalla ricezione della comunicazione;
5. il PNAM, con nota proprio prot. 4450/2019 del 01-10-2019 in atti al prot. 089/11805 del 02-10-2019, dava evidenza di sollecitare il proponente alla trasmissione di integrazioni tecnico-amministrative già richieste con precedente nota proprio prot. 5959 del 05/12/2018;
6. quindi, con note/pec in atti ai prott. nn. 089/2615 del 21/02/2020 e 089/2685 del 24/02/2020, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava "nuovi elaborati grafici di progetto conformi a quelli trasmessi a tutti gli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento", consistenti in:
- *dichiarazione tecnico;*
 - *Tav_1*
 - *Tav_2*
 - *Tav_3*
 - *Tav_4*
 - *Tav_5;*
 - *Tav_6.*
7. il PNAM con nota proprio prot. 0000827/2020 del 21/02/2020 acclarata al prot. uff. n. 089/2691 del 24/02/2020 trasmetteva il proprio contributo ai fini della valutazione di incidenza ed il nulla-osta n. 16/2020 sull'intervento in oggetto;
- questo Servizio, rilevato che anche la documentazione integrativa trasmessa con note prott. 089/2615/2020 e 089/2685/2020 non recava evidenza delle informazioni richieste con nota prot. AOO_089/10810 del 10-10-2018 e sollecitate con nota prot. 089/10279 del 28/08/2019, tra cui "copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto con evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria unica regionale", indispensabile ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dall'art. 52 della Lr 67/2017 (*Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche*), con nota prot. AOO_089/10919 del 2020-09-17, concedeva alla Ditta proponente 10 giorni per la presentazione di osservazioni pertinenti, corredate da documentazione tale da superare i motivi sopraesposti (art. 10bis della L. n. 241/1990 e smi), pena l'archiviazione dell'istanza attivata con nota prot n. 10027/2018;
 - quindi, con nota in atti al prot. 089/11268 del 25-09-2020 il tecnico incaricato, in merito al preavviso di archiviazione di cui sopra, comunicava che la ditta di che trattasi avrebbe trasmesso la documentazione richiesta in tempi brevi;

- successivamente, con email acquisita al prot. della Sezione AA n. 089/12117 del 13-10-2020, la responsabile della M6/SM 6.1 "Pacchetto Giovani", dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo, attestava che CIFARELLI FLORIANA, con domanda di finanziamento n. 54250648463 ai sensi della Misura 6.1 - PACCHETTO GIOVANI – PSR 2014-2020 aveva presentato richiesta di insediamento in azienda preesistente, presentando un progetto di costruzione ex-novo e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare per produzione in filiera corta, subentrando nella conduzione del fondo (FM 43 p.lla 1044) al padre CIFARELLI PIETRO;
- con note in atti ai prott. 089/13949 e 13950 del 09-11-2020, il SUAP del Comune di Gravina in Puglia ed il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviavano la documentazione integrativa ai fini del perfezionamento dell'istanza *de qua*.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta CIFARELLI Pietro è stata oggetto di subentro (proposta progettuale, affitto dei fondi e fascicolo aziendale) da parte della Ditta CIFARELLI FLORIANA, che ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sulla M6/SM6.1 "Pacchetto giovani" del PSR Puglia 2014/2020.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, l'istanza in argomento concerne un progetto di miglioramento fondiario consistente nella costruzione di fabbricati rurali, nella ristrutturazione di manufatti già esistenti e nella realizzazione di un pozzo artesiano su un fondo rustico sito in agro di Gravina in Puglia alla località "Maricello", identificato in catasto al foglio di mappa 43, p.lle 1044-1045-1047-719-999 e al foglio di mappa 36, p.lla 26.

Si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dall'elab. "Relazione Tecnica", prot. 13950/2020, pag. 2 e succ.:

"Il progetto prevede:

- *la ristrutturazione (pesante), l'ampliamento e la sopraelevazione di alcuni fabbricati rurali realizzati prima del 01/09/1967;*
- *il restauro e risanamento conservativo (pesante) e la manutenzione straordinaria (pesante) degli ulteriori fabbricati realizzati prima del 01/09/1967;*
- *la realizzazione di un piazzale impermeabile in battuto di cemento antistante i fabbricati rurali (Sup. piazzale < 2000 mq);*
- *la realizzazione di n. 2 tunnel agricoli (opere temporanee) e di un piazzale in battuto di cemento antistante i fabbricati suddetti;*
- *l'adeguamento alle norme vigenti e la manutenzione straordinaria di una cisterna di raccolta acque meteoriche;*
- *La sopraelevazione destinata a "Casa Colonica", verrà realizzata con struttura portante in c.a e murature di tompagno in tufo con interposto materiale coibente..*

Poiché, la zona in oggetto non è servita da rete fognaria pubblica, lo smaltimento delle acque reflue domestiche, avverrà tramite la realizzazione di una Fossa Settica di Tipo Imhoff (...), opportunamente dimensionata in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 en. 7 del 26/05/2016 e s.m.i.

Inoltre, il progetto prevede il ripristino del muro di cinta perimetrale nelle sue parti ammalorate e/o instabili, la sistemazione degli spazi esterni a verde mediante la realizzazione di aiuole, un orto di pertinenza, un piazzale permeabile in ghiaia a granulometria variabile in contiguità con il piazzale in materiale impermeabile a realizzarsi (come da tavole grafiche allegate).

Infine, il progetto prevede:

- *la realizzazione di un pozzo artesiano (H=24 m e D=(1)2 m), al servizio di una vasca di accumulo oggetto*

di conformità urbanistica, mediante rete idrica alimentata dal pozzo artesiano a realizzarsi attraverso l'installazione di una pompa idraulica solare (Foglio di mappa 43, p.lle 719-999)."

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda all'elab. "PLANIMETRIA STATO DI FATTO E DI PROGETTO", prot. 13950/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata in agro di Gravina in Puglia al foglio di mappa 43, p.lle 1044-1045-1047-719-999 e al foglio di mappa 36, p.la 26.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");
- BP - Parchi e riserve

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: l'altopiano murgiano

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007.

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneralia villosae)*
- 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per la ZSC in argomento:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;

u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;

w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;

Preso atto che:

- con nota in atti al prot. n. 089/2691/2020, il PNAM trasmetteva il nulla osta n. 16/2020 per l'intervento *de quo*, esprimendo **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001, a condizione che:

1. Per la realizzazione delle sistemazioni esterne, non si esegua lo sbancamento, ovvero non si rimuovano banchi di roccia affioranti, dove presenti, e sia garantita la permeabilità del fondo;
2. la sistemazione a verde dell'area di pertinenza sia realizzata con essenze arboree ed arbustive autoctone, tipiche della zona;
3. A mitigazione dell'intervento siano realizzati almeno n. 5 cumuli di pietre ricche di anfratti al fine di creare zone di rifugio per anfibi, rettili e piccoli mammiferi, su seminativi, in zone poco disturbate dalle lavorazioni possibilmente in adiacenza delle recinzioni a secco, la cui localizzazione deve essere concordata ed individuata su planimetria prima dell'inizio dei lavori, la cui individuazione dovrà essere concordata con l'Ente;
4. La soluzione del tunnel e dei relativi sistemi di fissaggio a terra siano del tipo amovibile;
5. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia, non siano in ogni caso lasciate parti in c.a. a vista;
6. Riguardo alla tettoia, oggetto di conformità edilizia, si proceda alla rimozione della porzione realizzata successivamente all'istituzione di quest'area naturale protetta (come indicata in verdino nella Tav. 6, stato di progetto);
7. Le finiture dei paramenti murari dovranno essere a base di calce di colore bianco;
8. La copertura a falda a farsi sia del tipo a doppia falda e non a padiglione, dovrà essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzate in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
9. Il ripristino delle recinzioni avvenga nel rispetto delle indicazioni tecniche di cui alla determinazione dirigenziale di questo Ente n. 127/2009 e del R.R. n.06/2016 richiamato in premessa;
10. L'eventuale illuminazione esterna sia realizzata con lampade a bassa potenza ed i proiettori dovranno essere rivolti verso il basso;
11. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;

12. Siano preservati i muretti a secco contermini all'area d'intervento;
13. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
14. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
15. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
16. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
17. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Evidenziato che:

- l'intervento proposto è finalizzato a migliorare l'attività e la funzionalità di un'azienda agricola, mediante la ristrutturazione di manufatti rurali già esistenti e la realizzazione di nuovi, comunque a farsi nelle aree di pertinenza del nucleo aziendale, ubicato in una matrice prettamente agricola, caratterizzata dalla presenza di soli seminativi;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, indagati nel raggio di 1km circa, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard della ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007.

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007);
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP prot. 23199 del 14.09.2018 “Realizzazione – Ristrutturazione - Ampliamento locali a servizio di attività agricola” nel Comune di Gravina in Puglia (BA) proposta dalla Ditta CIFARELLI Pietro nell’ambito della M6/SM6.1 del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM che qui s’intendono integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Comune di Santeramo in Colle;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Ditta proponente **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
 - al responsabile della SM6.4 dell’Autorità di gestione del PSR Puglia;
 - ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale;
 - al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;
 - all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
 - al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)